COMUNE DI MODOLO

PROVINCIA DI ORISTANO

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

BANDO

AZIONI DI CONTRASTO ALLE POVERTA' LINEA DI INTERVENTO 3 - CONCESSIONE DI SUSSIDI PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'.

BANDO DI CONCORSO

Art.1

Indizione del Bando

Ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n° 28/7 del 17.07.2014 e delle delibere della Giunta Comunale n° 89 del 02.12.2014 è indetto il bando di concorso destinato alla formazione di una graduatoria di persone o nuclei familiari in condizione di accertata povertà.

La linea di intervento è finalizzata alla concessione di sussidi per lo svolgimento di servizi di pubblica utilità e ha come scopo il reinserimento sociale e la promozione e valorizzazione della dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria, mediante assegnazione di un impegno lavorativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica, ma che risultino abili al lavoro. La linea di intervento costituisce una forma di assistenza alternativa all'assegno economico ed è rivolta prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici. Possono rientrare anche coloro che comunque siano appartenenti a categorie svantaggiate purché non diversamente assistiti.

I cittadini ammessi a questa linea di intervento potranno essere utilizzati, in ambito comunale, per svolgere servizi di utilità collettiva quali:

- servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- ogni altra attività che l'Amministrazione comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio.

Art. 2

Destinatari e requisiti di ammissione

Possono accedere agli interventi di cui al presente bando i cittadini italiani e stranieri e le loro famiglie che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- Essere residenti nel Comune di Modolo da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda;
 - Essere privi di reddito o con reddito insufficiente.
 - Essere privi di un occupazione;
 - Essere abili al lavoro;
- Avere un ISEE non superiore ad €. 4.500,00 annui. Qualora si verificassero particolari e complesse situazioni di bisogno, in nuclei familiari con un elevato numero di componenti, il limite di reddito annuo potrà essere esteso sino ad un importo massimo pari ad €. 5.500,00.

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda sono intervenute variazioni significative, nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di dichiarazione.

I soggetti che intendono accedere agli interventi previsti dal programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà devono presentare:

- domanda, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dal Comune;
- copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità;
- certificato ISEE 2015, riferito ai redditi 2014 o ultimi disponibili, eventuale verbale di invalidità civile o attestante la condizione di disabilità;
- eventuale decreto del Tribunale (di separazione, di affidamento, di custodia cautelare, ecc).

Art. 3

Modalità di presentazione della domanda

Le domande dovranno essere presentate, a mano direttamente all'Ufficio Protocollo o a mezzo del servizio postale mediante raccomandata A.R. entro le ore 12.00 del **20 aprile 2015**. Per queste ultime fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

Il servizio sociale comunale, anche su iniziativa di enti e organizzazioni di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

La modulistica per la presentazione delle domande è disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

I dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente per i fini e le procedure relative alla pratica presentata.

Art. 4

Formazione della graduatoria

La graduatoria degli aventi diritto agli interventi previsti dal programma per la

concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale sarà formata secondo i seguenti criteri:

Tabella 1 – Punteggi relativi alla composizione del nucleo familiare

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGIO
Nucleo monogenitoriale	3
con figli minori a carico	+ 1 punto per ciascun
	minore a carico
 con figli di età non superiore a 25 anni a carico 	+ 0,50 punto per ciascun
	figlio a carico
Persone che vivono sole	2
Nucleo familiare con 4 minori a carico	4
Nucleo familiare con figli minori a carico	1 punto per ciascun
	minore a carico
Nucleo familiare con figli a carico, di età non	0,50 punto per ciascun
superiore a 25 anni	figlio a carico
Nucleo familiare con 6 o più componenti	5

Tabella 2 – Punteggio relativo a particolari condizioni

PARTICOLARI CONDIZIONI	PUNTEGGIO
Per minore presente in affidamento familiare	1
Per ogni persona con invalidità civile superiore al 45% e fino al 74%	1
Per ogni persona con invalidità civile superiore dal 75% al 100%	2
Per ogni anziano (da 70 anni) che vive all'interno del nucleo	1
Per situazioni di gravità valutate dal servizio sociale:	da 1 a 5
 spese sanitarie riferibili ad una condizione di salute invalidante non certificata 	1
mancanza di reti sociali e/o familiari di supporto:	max un 1 punto
 precarietà lavorativa di uno o più componenti del nucleo familiare 	
 persona di età superiore ai 45 anni che non ha un lavoro o lo ha perso 	1
 mancanza di professionalità specifica spendibile nel mercato del lavoro 	1
 mancanza di un contratto di lavoro della durata di almeno sei mesi negli ultimi tre anni 	1
Qualora si presentino una o più di queste situazioni verrà assegnato un punto.	

Tabella 3 – Punteggi da detrarre in presenza di particolari casi.

CASI PARTICOLARI	PUNTEGGIO
Presenza di veicoli di media e alta cilindrata	-3
Acquisto di beni recentemente acquistati non di prima necessità	-3
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento nel programma "povertà estreme" nella prima annualità	-1
Rifiuto senza giustificato motivo di inserimento lavorativo e/o cantiere comunale e/o occupazione occasionale, precedente al programma "povertà estreme" della seconda annualità.	-1
Mancanza del rispetto degli impegni inseriti nel progetto d'aiuto del programma "povertà estreme" nelle precedenti annualità	-1
Valutazione negativa dei precedenti inserimenti in Progetti del Servizio sociale	-1
Famiglia e/o persona a cui sono stati concessi aiuti economici e/o di sostegno sociale nell'annualità in corso	-0.25 ogni intervento attivato fino a un massimo di un punto

ISEE (comprensivo dei redditi esenti IRPEF)		
ISEE non superiore ad € 4.500 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF	SUDDIVISIONE	PUNTEGGIO
	ISEE pari a 0	4
	ISEE da 0 a 1.500,00	3
	ISEE da 1.500,01 a 3.000,00	2
	ISEE da 3.000,01 a 4.500,00	1

ANZIANITA' DI DISOCCUPAZIONE	PUNTEGGIO
Disoccupazione inferiore ai 2 anni	0,5
Disoccupazione dai 2 ai 5 anni	1
Disoccupazione superiore ai 5 anni	1,5

A parità di punteggio verrà data preferenza ai nuclei con il minor reddito; in caso di ulteriore parità la priorità verrà data sulla base dell'ordine di arrivo della richiesta al protocollo dell'ente, salvo motivata valutazione del servizio sociale. Avranno comunque priorità assoluta coloro che in possesso dei requisiti, non hanno mai beneficiato di questa Linea di intervento.

E' da chiarirsi che gli utenti aventi diritto beneficiari dei progetti individualizzati, accederanno allo svolgimento delle attività in essi previsti a seconda delle attitudini personali e alle esigenze dell'Amministrazione Comunale, a prescindere dalla posizione in graduatoria.

Art. 4 Motivi d'esclusione

Sono esclusi dalla presente linea:

- le persone non residenti nel Comune di Modolo o che, alla data di presentazione della domanda, non abbiano ancora maturato almeno 12 mesi di residenza presso questo Comune ;
- il cui ISEE superi €. 4.500,00 annui, o €. 5.500,00 qualora si verificassero particolari e complesse situazioni di bisogno, in nuclei familiari con un elevato numero di componenti;
 - che non presentino la documentazione prevista nel presente documento;
 - che si rifiutino di sottoscrivere il protocollo per lo svolgimento del servizio di pubblica utilità;
 - coloro i quali beneficiano dei sussidi previsti dalla linea 1 e 2;
- coloro i quali appartengono al nucleo familiare o convivano con soggetti già beneficiari della presente linea di intervento;
- le persone che usufruiscono di altri programmi e benefici di inserimento lavorativo.

Art.5

Impegni dei beneficiari e ulteriori cause di esclusione.

- I beneficiari della linea di intervento per la concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio di pubblica utilità devono:
- sottoscrivere un Protocollo/disciplinare per la prestazione del servizio;
- Dichiarare di essere disponibili a prestare il servizio di pubblica utilità consapevoli che, in nessun caso, detta prestazione potrà instaurare un rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale;
- informare tempestivamente i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, patrimoniale, lavorativa e familiare delle condizioni dichiarate al momento della presentazione della domanda;
- facilitare la verifica della situazione personale, familiare e patrimoniale;
- Il Comune provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali provvederanno a sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.
- Le persone che verranno ammesse a svolgere il servizio hanno l'obbligo di firmare un disciplinare contente gli obiettivi e l'impegno assegnati dall'amministrazione, pertanto si precisa che:
- -saranno retribuite solo le ore effettivamente svolte durante l'orario previsto, le assenze ingiustificate non verranno accettate e pertanto le ore giornaliere verranno decurtate dal contributo mensile;
- -è ammesso il recupero delle ore non svolte, solo previa autorizzazione dell'Amministrazione e comunque per le sole assenze supportate da idonea giustificazione accolta dall'ente;
- -ogni utente si deve attenere scrupolosamente agli indirizzi impartiti dall'Amministrazione nello svolgere il proprio compito, qualora dai controlli effettuati giornalmente, da personale incaricato, si dovessero riscontrare delle irregolarità sull'operato (es. pulizia scarsa o non sufficientemente accurata, abbondono non giustificato del posto assegnato per lo svolgimento del servizio

civico, svolgimento di un compito diverso da quello assegnato) si procederà alla decurtazione di un numero di ore, proporzionato al lavoro non svolto o male eseguito in quanto non corrispondente alle indicazioni ricevute;

-è severamente vietato allontanarsi dal territorio comunale, recarsi al Bar o presso abitazioni private, per motivi personali, durante lo svolgimento del servizio civico;

-nel caso in cui non venga rispettato quanto su esposto, l'amministrazione, dopo la terza ammonizione scritta, può prevedere, a carico dell'utente interessato dai provvedimenti disciplinari suddetti, la destituzione con immediata e definitiva interruzione del Servizio Civico assegnato, senza che questo possa avanzare nessuna pretesa o rivalsa nei confronti del Comune di Modolo.

Il sussidio può essere erogato a persona diversa dal titolare della domanda in presenza di situazioni specifiche, accertate dal servizio sociale.

Si precisa che l'Operatore Sociale, su progetto personalizzato, può prevedere in alternativa alla prestazione monetaria, la concessione di buoni viveri per l'acquisto di generi alimentari di prima necessità presso Supermercati con i quali verranno presi accordi, nei confronti dei beneficiari che non sono in grado di gestire correttamente le proprie risorse, inoltre, può essere prevista la decurtazione parziale della somma dovuta che verrà accantonata e poi erogata successivamente, in base alle esigenze personali del beneficiario. Eccezionalmente, e sempre se il solo intervento in Buoni Viveri non risolva esigenze particolari del singolo, i due interventi potranno essere concomitanti.

Si precisa inoltre, che la mancata accettazione delle disposizioni, riportate nel progetto individualizzato, comporterà automaticamente l'esclusione da qualsiasi forma di aiuto economico previsto nel programma di contrasto alle povertà.

Art. 6

Entità del Sussidio e modalità di liquidazione

Il diritto all'erogazione del sussidio, previsto nella misura massima di Euro 600,00 mensili per lo svolgimento di un servizio di utilità collettiva di 80 ore mensili, ha la durata di 10 mesi ed è destinato per n° 4 utenti , a decorre dalla data di approvazione della graduatoria e sarà erogato proporzionalmente alle ore assegnate dal Servizio Sociale Comunale e effettivamente svolte. Si precisa che tale importo verrà erogato unicamente ai soggetti beneficiari che svolgeranno il servizio attenendosi scrupolosamente alle indicazioni e disposizioni impartite dall'Amministrazione. In tutti gli altri casi l'importo massimo erogabile mensilmente a ciascun beneficiario è pari a € 500,00. L'accesso è consentito, nell'anno di riferimento, ad un solo componente il nucleo familiare o a un solo soggetto che risulti convivente con altre persone richiedenti il medesimo beneficio. Il servizio di pubblica utilità si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato, è esercitato con orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle

esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensato.

Tale servizio non può essere utilizzato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo e pertanto, non comporta l'acquisizione dei diritti ad essi connessi quali ad esempio le ferie.

La liquidazione del sussidio avverrà con cadenza mensile o secondo le modalità stabilite dal Servizio Sociale Comunale.

Il sussidio può essere erogato a persona diversa dal titolare della domanda in presenza di situazioni specifiche, accertate dal servizio sociale.

Art. 7 Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa rinvio alle disposizioni di legge in materia.

Modolo, 17.03.2015

Il Resousable del Servizio